



Novation

Remote SL Mk II - Zero, 25, 49, 61

Questa settimana vogliamo dedicare spazio ai controller MIDI Novation, e in particolare alla nuova serie "Mk II" della Remote SL, celebre ammiraglia della casa inglese, disponibile ora nelle versioni con tastiera musicale a 25, 49 e 61 tasti, e nella versione "Zero" senza tasti con corsa dei fader più lunga e nuovo crossfader centrale.

Naturalmente se parliamo di Novation non possiamo non far riferimento ad Automap: grazie a questo software ormai i controller Novation non sono più dei semplici dispositivi che inviano messaggi MIDI al sequencer software, ma rappresentano delle soluzioni di controllo avanzate che offrono un'integrazione pressoché completa fra l'elemento hardware ed il software da controllare. Nel parlare della nuova serie SL Mk II dobbiamo dunque tener conto del fatto che sempre più le caratteristiche ed il funzionamento dei controller Novation vengono concepiti in funzione del controllo via Automap.



L'eredità

Nonostante un restyling deciso che dona ai controller un look più elegante ed accattivante, la nuova SL Mk II ha delle solide basi nei **punti di forza della serie precedente**: il cospicuo **numero di controlli** accessibili dal pannello frontale è sostanzialmente lo stesso, e rimane invariata anche la disposizione asimmetrica in cui gli **encoder** si trovano a sinistra ed i **fader** a destra; la nuova serie eredita dalla precedente anche il **touchpad x/y** ed il **joystick pitch/mod**. La **tastiera musicale** è la stessa della Remote SL, vale a dire una tastiera semipesata con aftertouch che garantisce tutta la qualità del marchio **Fatar**, e le connessioni sul pannello posteriore, anch'esse rimaste invariate rispetto alla prima serie (**1 MIDI In, 2 MIDI Out, 1 MIDI Thru**, ingressi jack per **pedali di espressione e sustain**),

fanno della Mk II una soluzione perfetta sia per gestire il software che per controllare strumenti hardware senza che la Mk II sia connessa ad un computer.



Le novità

Le analogie fra la Remote SL e la nuova serie MK II finiscono qui. Nel 2006 quasi contemporaneamente alla prima serie SL è stato presentato il software Automap; vista la straordinaria affermazione di questa soluzione di controllo negli ultimi anni, non c'è da stupirsi se oggi i nuovi controller Novation vengano concepiti appositamente in funzione di Automap che consente **l'integrazione completa fra l'elemento hardware ed il software da controllare (sequencer e plug-in)**. La nuova serie SL Mk II ne è l'esempio migliore, ed è stata concepita in simbiosi con il rivoluzionario Automap 3 che rende ancora più pratica e veloce l'assegnazione dei parametri, e risponde agli obiettivi fondamentali di ottimizzare il flusso di lavoro dell'utente svincolandolo dal continuo riferimento visivo al software controllato.



La prima novità che salta all'occhio è la mancanza del display a LED di destra: grazie all'integrazione con Automap e alla sua interfaccia sul monitor del computer, un **unico schermo LCD a 144 caratteri** è sufficiente per darci tutte le informazioni "on board" di cui abbiamo bisogno.

Una novità davvero molto interessante è che tutti gli **encoder ed i fader sono touch-sensitive**: non appena ne sfioriamo uno il display mostra le assegnazioni della fila di controlli in cui si trova evidenziando fra parentesi quello che abbiamo toccato. In questo modo possiamo visualizzare le assegnazioni senza dover muovere il controllo, e quindi modificare il valore del parametro, né cercare all'interno del software.



Questa non è l'unica novità pensata per garantire all'utente un **feedback visivo immediato** sul nome e sul valore dei parametri controllati: i 36 **pulsanti** presenti sulla SL Mk II ora sono **retroilluminati** ed ognuno degli **encoder della fila superiore**, che ora hanno una corsa continua e non più dentellata, sono dotati di un **anello a 11 LED** che consente di vedere immediatamente il valore dei parametri controllati anche in condizioni di illuminazione precarie: ottimo per il live!

Nella Zero SL Mk II la disposizione dei controlli è stata riorganizzata ed ora è ancora più pratica e comoda: le due file di pulsanti retroilluminati sulla parte sinistra ora si trovano entrambe sotto i drum pads e non più "sepolte" dagli encoder; la nuova collocazione è ottimale anche per l'utilizzo live, ad esempio per lanciare le clip in Ableton. Inoltre la Zero SL Mk II vanta **8 fader da 60mm**, ben 15mm più lunghi della serie precedente, che consentono un controllo ancora più preciso dei parametri software, come ad esempio i fader del mixer.

La serie SL Mk II eredita poi dal Nocturn un encoder davvero utile e pratico: lo **Speed Dial** modifica automaticamente qualsiasi parametro su cui passate il cursore del mouse, senza bisogno di alcun tipo di assegnazione. Può anche essere usato per selezionare e caricare i preset dei plug-in, semplicemente premendo e ruotando l'encoder.

I **drum pads** sono stati rinnovati con una copertura "**soft-feel**" che li rende più facili e comodi da suonare, mentre la versione Zero ora ha un **crossfader centrale** pensato appositamente per i DJ.



I **pulsanti del trasporto** possono essere anche sbloccati ed utilizzati come normali controlli assegnabili, mentre troviamo 6 nuovi pulsanti dedicati esclusivamente alle funzioni di Automap (Learn, View, User, FX, Inst, Mixer). Anche la sezione dei comandi generali è stata ridisegnata all'insegna della funzionalità e della semplicità di utilizzo: c'è un pulsante per entrare o uscire dalla modalità Automap, ed il pulsante Edit ora svolge anche le funzioni assegnate al tasto Template della serie precedente.

Coloro che acquistano e registrano una Novation SL Mk II riceveranno automaticamente via e-mail un codice di autorizzazione per attivare **Automap 3 Pro**, che estende le funzioni standard della versione gratuita di Automap.

Modalità Automap e modalità Advanced

Utilizzando il pulsante Automap sul pannello della SL Mk II possiamo accedere alle due modalità di funzionamento del controller: la modalità Advanced e la modalità Automap. La differenza principale fra le due modalità è che la modalità Automap funziona solamente quando la SL Mk II è collegata ad un computer su cui gira il software Automap, mentre la modalità Advanced può essere utilizzata con qualsiasi dispositivo MIDI senza bisogno di un computer con Automap.

Se volete utilizzare la SL Mk II per controllare plug-in VST, AU o RTAS o il mixer di workstation come Cubase, Nuendo, Logic, Pro Tools, Sonar, Reaper e Tracktion, non serve uscire dalla modalità Automap. Se invece volete controllare software o hardware che non possono essere controllati utilizzando Automap potete usare la modalità Advanced, che vi consente di configurare manualmente una mappatura o utilizzare uno dei template già presenti in memoria.

L'unico "ibrido" fra le due modalità riguarda Ableton Live: questa DAW ha un template dedicato che offre tutti i vantaggi di Automap anche se lo troviamo nella modalità Advanced; la differenza con la modalità Automap è che in questo caso l'hardware comunica direttamente con la DAW senza passare per l'Automap Server. Dunque se siete utenti di Live non vi spaventate se mentre controllate la DAW vi accorgete che la modalità Automap non è attiva.

Automap



L'uscita della prima versione di Automap nel 2005 ha sancito una nuova era nel settore delle superfici di controllo per DAW e plug-in. Per gli utenti Novation l'impostazione manuale di decine di MIDI CC prima sul controller e poi nella DAW è diventato un lontano ricordo: in pochi secondi Automap vi consente di avere il controllo totale sui plug-in e sul mixer della DAW, con la semplice pressione di un tasto potete scegliere di controllare un plug-in piuttosto che il mixer, e potete modificare e salvare le Control Maps direttamente dal software.

La filosofia ed il funzionamento di Automap sono tanto semplici quanto incredibilmente efficaci: la comunicazione fra l'hardware e la DAW viene gestita da un software dedicato chiamato Automap Server, che è anche la nostra interfaccia con l'hardware direttamente sullo stesso monitor che ci mostra il mixer ed i plug-in. Il controller Novation sta diventando per la DAW quello che il mouse è per il computer: proprio come il puntatore del mouse, Automap rappresenta graficamente cosa potete controllare e qual è il suo valore, e non avete più bisogno di lavorare "heads-down" con la testa china sull'hardware per ricordarvi le varie assegnazioni dei controlli.

Ecco in breve le caratteristiche di Automap:

- **Mappatura automatica** dei plug-in e del mixer delle DAW supportate: Reason/Record, Cubase/Nuendo, Logic/Garageband, Pro Tools, Live, Sonar, Reaper, Digital Performer, Traktion, FL Studio
- **Interfaccia trasparente** che mostra le assegnazioni direttamente sul monitor del computer
- Modalità **Learn** e **Clear**: le assegnazioni dei parametri possono essere fatte direttamente via software in maniera semplice ed istantanea
- **Automap MIDI**: direttamente all'interno del software Automap è possibile creare

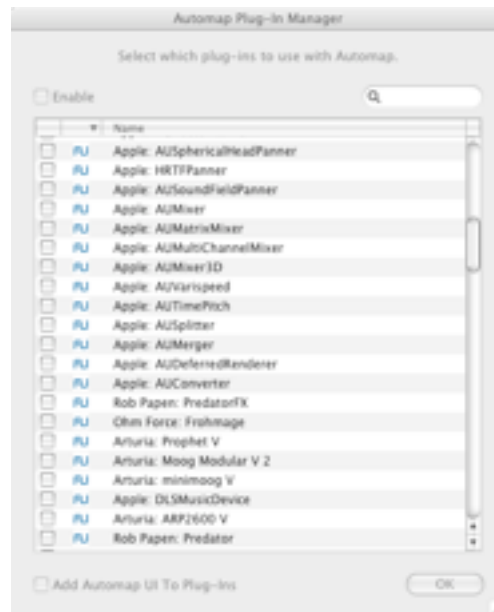
Control Maps con messaggi MIDI standard per controllare tutti i software che ancora non supportano Automap

- **Browser:** per passare a controllare un altro plug-in, il mixer o una mappa MIDI standard creata dall'utente basta un clic o la pressione di un tasto sul controller



Come funziona

Preparare la nostra SL Mk II per lavorare con Automap è semplice: basta scaricare dal sito Novation l'ultima versione di Automap, che contiene anche i driver aggiornati per il nostro controller. Dopo l'installazione compare automaticamente la finestra del Plug-in Manager che ci consente di scegliere quali plug-in VST, AU o RTAS vogliamo utilizzare controllare via Automap.



Ad operazione conclusa compare la finestra principale di Automap, e cliccando su “DAW Setup Guide” possiamo aprire una guida in formato pdf che ci aiuta a configurare il nostro sequencer per il controllo via Automap; fatta questa operazione il software si avvierà automaticamente ogni volta che lanciamo la DAW e non dovremo preoccuparci di avviarlo manualmente.



In modalità Automap la SL Mk II attende che Automap venga avviato sul computer dal momento che il controller ha bisogno dell’Automap Server per lavorare in questa modalità. Una volta avviato Automap, la SL Mk II collegata si aggancia direttamente all’Automap Server, e lo schermo LCD ci mostra il numero di clients (plug-in o DAW) che sono aperti. Il software ha una “heads-up” GUI (Graphical User Interface) che contiene tutte le informazioni necessarie ad impostare ed utilizzare Automap. Possiamo nascondere o rendere visibile questa finestra utilizzando il pulsante View sulla Mk II, e possiamo anche modificarne le dimensioni e la trasparenza.

La schermata principale della GUI permette di accedere a tutte le funzioni generali: abbiamo già citato le guide in pdf sulla configurazione delle DAW, possiamo rilanciare il Plug-in Manager se magari abbiamo installato un nuovo plug-in, accedere ad una breve spiegazione della tecnologia Automap e collegarci al sito Novation per scaricare gli ultimi aggiornamenti o avere supporto.



Non appena apriamo un plug-in che abbiamo abilitato per il controllo via Automap dal Plug-in Manager, i controlli della SL Mk II si mappano automaticamente ai parametri del plug-in. La GUI passa alla modalità Control Map View che ci mostra quali parametri del plug-in sono attualmente assegnati e ci consente di modificarli. Se la mappa contiene più di una pagina, possiamo scorrere fra le pagine utilizzando i pulsanti Page Up/Down sull'interfaccia software o sulla SL Mk II. Se abbiamo diversi plug-in aperti contemporaneamente possiamo utilizzare i quattro pulsanti Control Map Group per selezionare il plug-in che vogliamo controllare. Ad esempio se premiamo il tasto "Inst" sulla GUI viene attivata la modalità Browser che ci mostra tutti i plug-in di strumenti virtuali che sono aperti; li possiamo selezionare sia con il mouse sia usando i controlli touch-sensitive e lo schermo LCD della SL Mk II.



Se abbiamo già impostato la DAW per il controllo via Automap, all'avvio del sequencer viene creata una Control Map all'interno del gruppo Mixer, e basterà premere il pulsante Mixer per richiamarla. In questo modo possiamo usare la SL Mk II per controllare il mixer della DAW, e se vogliamo possiamo sfruttare la modalità Learn per assegnare altre zone del mixer ai controlli della SL Mk II. A questo punto per tornare a controllare un plug-in basta premere i pulsanti FX o Inst e selezionare il plug-in.



Le novità in Automap 3

La combinazione fra la Novation SL Mk II ed il nuovo **Automap 3** porta l'integrazione hardware/software e la semplicità del controllo ad un livello superiore: basta toccare il controller, cliccare sul parametro del plug-in e l'assegnazione del parametro è completata (modalità Learn). L'interfaccia di Automap mostra sul monitor del computer tutte le assegnazioni correnti spostare continuamente lo sguardo dallo schermo al controller, e vi permette anche di salvare dei preset di mappatura per richiamarli in altri progetti.

Quali parametri sono assegnati a quali controlli hardware? Semplice: grazie alla nuova funzione di touch-sensitivity vi basta sfiorare un controllo hardware e potrete controllarne l'assegnazione sia sullo schermo LCD del controller sia nella GUI di Automap.

La modalità Autoview di Automap 3 vi consente di far comparire la GUI solo quando sfiorate un controllo sulla SL Mk II. Automap 3 Pro non solo consente il drag & drop delle assegnazioni, ma vi permette addirittura di assegnare in un attimo anche gli shortcut da tastiera ai controlli hardware della vostra Novation. In questo modo potete aprire e chiudere finestre e fare editing senza toccare la tastiera o il mouse!

Le nuove funzioni della versione 3 vi consentono dunque di far riferimento solo alla GUI di Automap, che potete decidere di aprire solo per pochi secondi toccando o muovendo un controllo grazie alla nuova opzione Auto View.

La nuova finestra di Startup, il drag & drop, la possibilità di inviare shortcut da tastiera tramite controlli hardware, e l'assegnazione tramite Automap del touchpad X/Y, dei drum pad e dei pedali sono tutte novità che riducono il numero di operazioni da effettuare e semplificano il workflow dell'utente.

Inoltre la versione Pro supporta l'utilizzo simultaneo di più controller: se volete potete controllare il mixer con una SL ed i plug-in con un Nocturn.

I nuovi controller Novation sono e saranno sempre più concepiti in completa simbiosi con Automap 3. Touch-sensitivity, retroilluminazione e pulsanti Automap dedicati sulla serie Mk II mostrano che i nuovi controller ed Automap stanno praticamente diventando una cosa sola.

Ecco in sintesi le novità di Automap 3:

Startup Screen - Nuova finestra principale

La nuova schermata di avvio di Automap contiene link diretti ad alcune funzioni ed informazioni che vi mettono subito in grado di lavorare:

Plug-in Manager per scegliere quale plug-in volete utilizzare con Automap

Guide pratiche sulle semplici impostazioni per controllare i mixer delle varie DAW

Informazioni utili per saperne di più sul funzionamento e sul lessico di Automap

Vari collegamenti al sito Novation per cercare supporto e aggiornamenti

Per utenti di Automap Standard, possibilità di effettuare l'upgrade ad Automap Pro

Finestra Devices che consente di gestire i dispositivi collegati e aggiornare il firmware

Protocollo HUI

Con Automap 3 potete controllare il mixer delle workstation che supportano il protocollo HUI come Logic, Pro Tools, Digital Performer e Reaper.

Possibilità di usare più controller contemporaneamente (Pro)

Grazie ad Automap 3 potete utilizzare più superfici di controllo contemporaneamente: ad esempio con due Nocturn potete controllare lo stesso plug-in o plug-in diversi, oppure potete controllare il mixer della DAW con una SL riservando il controllo dei plug-in ad un Nocturn.

Assegnazione degli shortcut da tastiera (Pro)

Un'altra utilissima novità è la possibilità di mappare gli shortcut da tastiera, che vi permette di accedere alle funzioni della DAW direttamente dall'hardware Novation. L'assegnazione è davvero semplice: basta cliccare sulla rappresentazione del controllo hardware nella GUI di Automap, cliccare sull'icona della tastiera e, tenendo premuto, digitare sulla tastiera del computer lo shortcut da assegnare.

Drag & Drop (Pro)

In Automap 3 le parole d'ordine sono "facile" e "veloce": per assegnare un parametro ad un altro controllo basta cliccarci sopra e trascinarlo con il mouse nella nuova posizione.

Assegnazione del touchpad X/Y (Pro)

A differenza delle versioni precedenti in Automap 3 potete mappare il touchpad X/Y, i drum pad ed i pedali di espressione e sustain in un istante utilizzando la funzione Learn.

Modalità Auto View (Pro)

Se pensate che il monitor sia già sufficientemente pieno di finestre potete attivare la modalità Auto View: in questo modo la GUI di Automap apparirà soltanto quando tocate o muovete un controllo hardware, per poi scomparire dopo pochi secondi.

Automap 3.4 - Controllo del rack di Reason & Record e dei plug-in interni di Pro Tools, Logic 9 ed Ableton

L'ultima versione 3.4 di Automap, che contiene anche un aggiornamento firmware, consente alla serie SL Mk II di controllare automaticamente tutti i dispositivi del rack di Reason e Record e tutti i plug-in interni di Pro Tools 8, Ableton Live 8 e Logic 9.

La modalità Advanced

La modalità Advanced funziona in maniera completamente diversa rispetto alla modalità Automap. Una volta usciti dalla modalità Automap potete scegliere fra 32 template, molti dei quali sono servono per controllare gli hardware più diffusi o i software non compatibili con Automap. La grossa differenza è che in modalità Advanced i messaggi MIDI escono dalle porte MIDI e viaggiano via USB, mentre in modalità Automap vengono inviati

direttamente dal software Automap che gira sul computer. Allo stesso modo se vogliamo modificare i dati MIDI da inviare, a differenza della modalità Automap in cui possiamo usare la GUI e la funzione Learn, dobbiamo impostare manualmente i controlli dall'hardware utilizzando la modalità Edit. Possiamo impostare ciascun controllo hardware in modo che invii esattamente il tipo di messaggio che vogliamo. La procedura è semplice: basta tenere premuto il pulsante Edit che attiva la modalità di editing dei singoli controlli; a quel punto dobbiamo solo toccare o premere il controllo che vogliamo impostare e sullo schermo vedremo le impostazioni attuali di quell'elemento, che possono essere modificate utilizzando i controlli che si trovano immediatamente sotto le opzioni. Dunque possiamo scegliere il tipo di messaggio tra CC, NRPN, RPN, SysEx, MMC, Nota, Program o Bank Change, un Template, o un messaggio Real Time, e altri parametri come il valore della nota e la velocity. Se ci sono altre impostazioni disponibili per quel controllo il pulsante Page Up si illumina; basta premerlo per accedere alla seconda pagina di opzioni in cui è possibile modificare altri parametri.

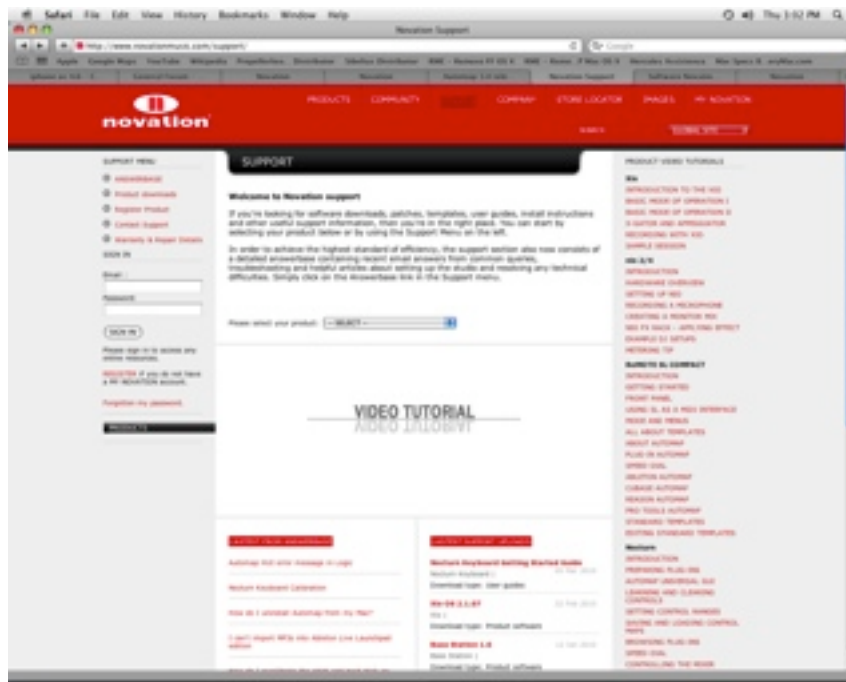
Esiste una seconda modalità di editing a cui possiamo accedere con una sola pressione del tasto Edit, e consente di modificare le impostazioni universali o comuni a tutti i controlli di un template, ad esempio a curva di velocity della tastiera, di attivare o disattivare l'aftertouch e lo stato del Pickup Mode per i controlli, e infine di attivare le zone della tastiera. Una volta terminate le modifiche basta premere il tasto Write per salvare il template in una delle 32 memorie disponibili.

Risorse utili sui controller Novation ed Automap

Oltre al manuale d'uso della SL Mk II e di Automap in formato pdf, Novation offre una serie di risorse pratiche su Automap a cui potete accedere direttamente dalla schermata principale del software (Startup View): non solo ci sono le guide per configurare le singole DAW in base al tipo di controller Novation che avete (pulsante DAW Setup Guides), ma cliccando su Online Tutorials si aprirà la pagina del supporto Novation a cui potete accedere anche da questo link:

<http://www.novationmusic.com/support/>

Nella parte destra della pagina troverete decine di video didattici sul funzionamento di Automap con i vari controller Novation. Si tratta di un'ottima risorsa pratica e veloce per iniziare subito a lavorare.



Novation ha anche un nuovissimo canale Youtube in cui potete trovare decine di video realizzati da artisti professionisti e dedicati alla SL MK II ed altri controller Novation in azione sia in studio che nel live. Un'ottima risorsa per imparare ad ottenere il meglio dalle soluzioni di controllo Novation!

<http://www.youtube.com/novationtv>



Novation

Fin dalla nascita dell'azienda nel 1992 il nome di Novation è stato sempre associato alla produzione di sintetizzatori "analogue modelling" e controller MIDI di altissima qualità. L'intera gamma di prodotti continua a ricevere riconoscimenti e giudizi entusiasti da parte del pubblico e della stampa specializzata per la qualità della tecnologia e della progettazione finalizzata ad un'assoluta semplicità di utilizzo. Gli aspetti più apprezzati, e su cui Novation punta da sempre, sono infatti la qualità costruttiva che rende i prodotti assolutamente affidabili anche dopo molto tempo dall'acquisto, una suonabilità pari solo a quella di un vero strumento musicale, ed un controllo davvero intuitivo.

Per essere sempre al passo con le esigenze ed i desideri degli utenti, Novation rilascia continuamente aggiornamenti firmware e software per i propri prodotti. Basta guardare la cronologia di Automap per rendersi conto che bastano pochi mesi e il software viene arricchito di funzioni che migliorano ulteriormente l'integrazione con i sequencer ed i plug-in e rendono il controllo da parte dell'utente ancora più semplice e comodo. Gli aggiornamenti ai sistemi operativi dei controller partono proprio dai suggerimenti degli utenti, e proprio per questo Novation è felice di ricevere commenti sui propri prodotti.

Il punto focale di questo approccio agli utenti è l'area del sito Novation dedicata al supporto tecnico. All'interno di questa sezione troverete:

- video didattici sui prodotti Novation
- una sezione di domande e risposte organizzata per singoli prodotti e costantemente aggiornata
- possibilità di scaricare le versioni aggiornate di Automap, dei sistemi operativi dei controller e dei manuali in formato pdf
- Control Maps per Automap di moltissimi plug-in realizzate direttamente dagli utenti

Panoramica delle caratteristiche della Novation SL Mk II

Versioni 25, 49, 61 - Tastiera professionale Fatar semipesata

Feedback visivo immediato: pulsanti retroilluminati ed encoder con anelli a 11 LED

Display LCD a 144 caratteri

Fader ed encoder touch-sensitive

Automap 3 PRO incluso

Ingressi/uscite MIDI: 1 In, 2 Out, 1 Thru

8 drum pads "soft-feel" programmabili

Xpression pad X/Y e joystick pitch/mod

Pulsanti del trasporto dedicati o assegnabili

Pulsante Automap (sostituisce il pulsante Play) permette di entrare e uscire dalla modalità

Automap, se volete utilizzare il controller anche in modalità MIDI

Pulsanti dedicati alle funzioni di Automap (Learn, View, User, FX, Inst, Mixer)

Alimentazione via USB o via alimentatore esterno (non incluso)

Xcite+ Bundle incluso:

Ableton Live 7 Lite

502 MB di loop di batteria "Mike the Drummer" esenti da diritti d'autore

Novation Bass-station synth

1GB di Loopmasters Samples esenti da diritti d'autore

Specifiche tecniche

Tastiera	Tastiera Fatar con tasti semipesati, velocity-sensitive e con aftertouch assegnabile (Remote SL Mk II)
Controlli fisici	Controlli assegnabili
	8 encoder (rotazione infinita) touch-sensitive e con anelli da 11 LED
	8 potenziometri (rotazione a 300 gradi) touch-sensitive
	8 fader touch-sensitive da 35mm (Remote SI Mk II)
	8 fader touch-sensitive da 60mm (Remote Zero SI Mk II)
	32 pulsanti retroilluminati, di cui 6 hanno funzione di trasporto ma possono essere assegnati ad altri parametri
	8 "soft-feel" drum pads sensibili alla velocity
	Xpression Pad (touchpad X-Y)
	Xpression Stick (joystick pitch/mod)
	Crossfader (Remote Zero SI Mk II)
	Controlli di sistema
	2 pulsanti retroilluminati Octave Up/Down
	6 pulsanti retroilluminati con funzioni Automap
	6 pulsanti retroilluminati Automap, Quick Menu, Edit, Global, Write, Transport
	4 Pulsanti P1/P2 per scorrere fra le informazioni sullo schermo LCD
	Encoder/Pulsante Speed Dial touch-sensitive
Connessioni	Dati
	1 x USB (Win XP/Vista e Mac OSX – non è Class Compliant)

MIDI	MIDI Port 1: 1 In, 1 Out, 1 Thru MIDI Port 2: 1 Out
Sustain Pedal	1 Input jack ¼
Footswitch Pedal	1 Input jack ¼
Alimentazione	Input per alimentatore PSU 9volt DC 600-1000mA Centre Pin positive. Interruttore sul pannello posteriore per selezionare tipo di alimentazione (USB/Ext/Off)

Requisiti minimi di sistema

PC	Pentium 3, 1GHz, 256MB RAM (Vista richiede specifiche superiori) Windows XP Service Pack 2 o superiore (Vista e 7 32/64 supportati)
Mac	G4 , 1GHz, 256 MB RAM Mac OS 10.4.0 o superiore (Leopard e Snow Leopard 32 bit)

Dimensioni e peso

Remote Zero SI Mk II	445mm x 68mm x 200mm (altezza, larghezza, profondità) peso da calcolare
Remote SI 25 Mk II	468mm x 68mm x 293mm 3,3Kg
Remote SI 49 Mk II	803mm x 68mm x 293mm 5,2Kg
Remote SI 61 Mk II	965mm x 68mm x 293mm